



Coordinamento Territoriale Firenze

Via G. Minervini 2/r stanza sindacale n°11 c/o NCP Sollicciano (FI)
Cap 50142 telefax 055/7351062 – mail firenze@polpenuil.it
Cell. 3479137464

Prot. 41
URGENTE

Firenze lì, 20 Maggio 2022

Dr.ssa Antonella TUONI
Direttore Reggente N.C.P. Sollicciano
FIRENZE

E, p.c. Dr. Pierpaolo D'ANDRIA
Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della
Toscana- Umbria

FIRENZE
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV Relazioni Sindacali

ROMA
Gennarino DE FAZIO Segretario U.I.L. P.A Polizia
Penitenziaria

ROMA
Eleuterio GRIECO
Segretario Generale Regionale U.I.L. P.A Polizia Penitenziaria
FIRENZE

OGGETTO: Caserma agenti.

Questa Organizzazione Sindacale, continua a ricevere numerose lamentele da parte dei propri iscritti riguardanti la caserma agenti di Sollicciano.

Orbene sono passati diversi mesi da quanto le avevamo chiesto di porre maggiore attenzione allo stato in cui versa la caserma agenti, divenuta ormai poco salubre e soprattutto anche da un punto di vista strutturale per nulla dignitosa, ma purtroppo ad oggi nulla sembra essere cambiato.

Infatti continuano ad essere ancora presenti i cosiddetti “fori d'ispezione” nei vari corridoi, i quali ci era stata data certezza che sarebbero stati richiusi, ma che invece continuano ad essere ancora aperti o marginalmente tappati con pannelli di “legno compensato” e quindi facili nascondigli per “blatte” ed altro.

Avevamo appreso dell'acquisto e della messa in funzione di macchinari idonei per la pulizia dei corridoi tutti, ma purtroppo ad oggi ci risulta che questi ancora non vengano utilizzati nei piani della caserma poiché non possono essere trasportati ai piani superiori in quanto tutte le ascensori risultano essere non funzionanti.

Avevamo avuto certezza inoltre, che i lavori edili e idraulici che interessano la cosiddetta “sala in comune” presente in ogni piano della caserma ove il personale volendo avrebbe potuto prepararsi cibi da cuocere ed altro sarebbero stati perfezionati e conclusi, ma anche in questo caso nulla è cambiato con il rischio che quei pochi elettrodomestici acquistati con il loro inutilizzo non possano essere successivamente più utilizzabili.

Come non attenzionare inoltre gli infissi delle camere e dei corridoi (finestre, avvolgibili) e gli arredi delle stesse, che risultano datati, fatiscenti, logorati dal tempo e dall'usura e anche in questo caso non ci risulta che ci siano previsioni di arrivo o di acquisto future.

Come vede sono tante le cose che andrebbero migliorate e risolte, ma di contro il personale accasermato continua mensilmente a pagare la retta “dovuta” per la fruizione delle camere in caserma senza che la stessa sia dignitosa.

Crediamo fortemente che a questo personale vada riconosciuto il diritto di pernottare in camere decorose e in ambienti salubri e pertanto la invitiamo a porre maggiore attenzione e immediati interventi risolutivi ai locali della caserma e dare immediate direttive affinché si inizi da subito con una completa disinfezione della stessa considerato anche l'imminente inizio della stagione estiva.

Rimanendo in attesa di riscontro si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale Territoriale

Antonio Mautone